

**D.g.r. 16 maggio 2016 - n. X/5182**

**Autorizzazione in deroga al regime proprio del parco regionale della Valle del Lambro per la realizzazione del campus scolastico comunale - Nuova scuola primaria (art. 18, comma 6 - ter della l.r. 30 novembre 1983, n. 86**

## LA GIUNTA REGIONALE

## Vista:

la richiesta del Comune di Rogeno per la realizzazione di Campus Scolastico Comunale in Comune di Rogeno (LC) – frazione Casletto (LC), ricevuta in data 28 dicembre 2015, prot. T1.2015.0065405, tesa ad ottenere l'autorizzazione, in deroga all'art. 11 delle norme tecniche di attuazione del Piano del Parco Regionale della Valle del Lambro (Sistema delle aree prevalentemente agricole) che non ammette la realizzazione di interventi quali quello in oggetto;

## Visti:

- l'art. 18, comma 6 - ter, della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e successive modifiche e integrazioni, che attribuisce alla Giunta regionale, previo parere della competente commissione consiliare e su parere obbligatorio e vincolante dell'ente gestore del Parco, la possibilità di autorizzare, in deroga al regime proprio del Parco e purché non possano essere diversamente localizzate, la realizzazione di opere pubbliche previste dalla legislazione nazionale e di reti ed interventi infrastrutturali previsti negli strumenti di programmazione regionale di cui alla l.r. n. 34/1978;
- la l.r. 16 luglio 2007, n. 16 «Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi», Capo XI, sezione I, art. 74 «Parco della Valle del Lambro»;
- la l.r. 28 novembre 2014, n. 31 «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato»;
- la d.g.r. 28 luglio 2000 n. 7/601 «Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro (art. 19, comma 2, legge regionale 30 novembre 1986, n. 83)» e successive modificazioni;
- la d.g.r. 29 novembre 2013, n. X/ 990, «Criteri e modalità per la presentazione delle domande di autorizzazione in deroga al regime proprio dei parchi, per la realizzazione di opere pubbliche e di reti ed interventi infrastrutturali (art. 18, comma 6 - ter, l.r. 86/1983)»;

## Visti:

- la d.c.c. n. 10 del 23 gennaio 2013 con cui il Comune di Rogeno ha adottato il Piano di Governo del Territorio;
- Il parere del 7 maggio 2013, prot. n. 2289 con cui il Parco Regionale della Valle del Lambro si è espresso sul Piano di Governo del Territorio del Comune di Rogeno;
- la d.c.c. n. 39 del 17 luglio 2013 con cui il Comune di Rogeno ha approvato il Piano di Governo del Territorio;

## Preso atto che:

- il Piano di Governo del Territorio del Comune di Rogeno è entrato in vigore il 2 Gennaio 2014 con avviso pubblicato su BURL n. 1/2014 – Serie Avvisi e Concorsi e con previsione «Verde e opere di urbanizzazione secondaria» in area definita quale «Sistema delle aree prevalentemente agricole» nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro;
- il 2 dicembre 2014 è entrata in vigore la legge regionale n. 31/2014 richiamata in premessa;
- il Comune di Rogeno ha partecipato al bando pubblicato con d.g.r. 16 marzo 2015 - n. X/3293 «Edilizia scolastica - Bando per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104 e nuove determinazioni in merito al bando per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica (d.g.r. n. X/2373 del 19 settembre 2014)»;
- l'intervento oggetto della presente istruttoria è stato ammesso al finanziamento per l'anno 2015 con decreto dirigenziale n. 4293 del 25 maggio 2015;

## Visti:

- il parere favorevole della commissione paesaggistica del Parco della Valle del Lambro del 16 novembre 2015;
- la delibera dell'assemblea della comunità del Parco n. 14 del 9 dicembre 2015 con cui il Parco Regionale della Valle

del Lambro ha espresso parere favorevole alla presente deroga, finalizzata alla realizzazione di campus scolastico in Comune di Rogeno;

- il parere della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano, prot. n. 20430 del 18 dicembre 2015, condizionato al rispetto delle indicazioni e le prescrizioni come riportate nel documento allegato (*omissis*) alla presente;
- la scheda informativa - Progetto Definitivo - (Allegato 1) (*omissis*) redatta dal Comune di Rogeno;

## Rilevato che l'intervento:

- consiste nella realizzazione di un nuovo campus scolastico, comprensivo di nuova scuola primaria, oltre che di locali pluriuso e polifunzionali;
- prevede un consumo di suolo di mq 4.000 per l'edificazione della scuola e di mq 1.750 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse;
- riveste alta rilevanza sotto il profilo socio - culturale;
- prevede il superamento delle numerose criticità dell'attuale edificio scolastico ubicato in Piazza Martiri della Libertà in Comune di Rogeno (caratteristiche dimensionali inferiori alle necessità del Comune, caratteristiche igienico sanitarie insufficienti e vetuste rispetto al fabbisogno odierno, caratteristiche legate alla prevenzione incendi carenti, localizzazione urbana inadeguata perché posizionata nel centro storico del paese nel quale ci sono insufficienti spazi di manovra per l'accesso dello scuolabus ed in generale esistono criticità di accesso e fruizione);

## Rilevato che:

- l'intervento riguarda un'opera pubblica, in quanto realizzata dal Comune stesso;
- il Comune di Rogeno nella Scheda informativa - Progetto definitivo, allegata alla presente richiesta di deroga (Allegato 1), ha dichiarato che l'intervento non è assoggettato a Valutazione di Incidenza, in quanto non interessa siti della Rete Natura 2000 presenti nel territorio del Parco;
- il Comune dichiara che la collocazione dell'area risulta essere la migliore possibile, poichè consente di ottenere il miglior inserimento e mitigazione dell'impatto, per le seguenti motivazioni:
  - è ritenuta la migliore area idonea per la conformazione del terreno;
  - la sua posizione logistica all'interno del territorio comunale consente di poter ottenere un facile accesso, in quanto servita da viabilità adeguata, da ritenersi strategica, poichè posta a poca distanza dagli abitati di Rogeno e delle frazioni, con facili accessi carrai e pedonali;
  - ricade in area posta in contiguità al contesto urbanizzato del Comune di Rogeno, in frazione Casletto;
  - prevede la delocalizzazione della scuola primaria in un nuovo edificio, di moderna concezione architettonica, maggiormente accessibile al pubblico e alla cittadinanza, antisismico, adatto alla polifunzionalità e interoperabilità degli spazi scolastici che saranno disponibili per il pubblico (biblioteca, auditorium, laboratori di informatica e scienze, piazzetta agorà), attiguo ad un già esistente centro sportivo comunale;
  - è localizzata in funzione della disponibilità dell'area che per la quasi totalità è di proprietà del Comune e per la restante parte si è già provveduto ad un accordo per la sua acquisizione;

## Considerato che:

- l'area in cui sarà realizzato l'edificio è già destinata dal Piano di Governo del Territorio, Piano dei Servizi del Comune di Rogeno, come zona a «verde e opere di urbanizzazione secondaria»;
- con nota del 25 marzo 2016, prot. Z1.2016.0002930 la Dg territorio, urbanistica e difesa del suolo ha chiarito che le limitazioni previste dalla legge regionale 31/2014 si applicano laddove i Comuni debbano approvare variante agli strumenti urbanistici che incrementino consumo del suolo e pertanto, essendo l'intervento già previsto dal Piano di Governo del Territorio del Comune di Rogeno, non è soggetto alle prescrizioni limitative dell'art. 5 della medesima legge;

Preso atto del parere favorevole n. 93 d.g.r. n. 5028 dell'11 aprile 2016 della competente commissione consiliare agricoltura,

## Serie Ordinaria n. 20 - Venerdì 20 maggio 2016

montagna, foreste e parchi, espresso nella seduta dell' 11 maggio 2016;

Vagliate e assunte come proprie le predette determinazioni;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;

Visto il risultato atteso del PRS 263 ter 9.5 «Armonizzazione, aggiornamento e semplificazione normativa»;

Dato atto che per l'assunzione del presente provvedimento è necessario acquisire, ai sensi dell'art. 18, comma 6 - ter, della l.r. 30 novembre 1983, n. 86, il parere della competente commissione consiliare;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di approvare la realizzazione come da progetto definitivo, parte integrante della presente deliberazione, in deroga alle norme di salvaguardia del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco delle Valle del Lambro, incluse le mitigazioni proposte, costituito dai seguenti allegati:

DOCUMENTAZIONE GENERALE (omissis)

- TAV.1A RELAZIONE GENERALE TECNICO DESCRITTIVA;
- TAV.1B - RELAZIONE PER LA CONFORMITA' ALLA NORMATIVA IGIENICO - SANITARIA ED AL D.M. 18 dicembre 1975;
- TAV.1.C - RELAZIONE PAESAGGISTICA;
- TAV. 1.D - INDICAZIONE DEI MATERIALI E RELATIVI CROMATISMI;
- TAV. 1.E - RELAZIONE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE;
- TAV. 1.F - RELAZIONE TECNICA PREVENZIONE INCENDI;
- TAV. 1.G - RELAZIONE GEOLOGICA;
- TAV.2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- TAV. 3 - PLANIMETRIA CON VERIFICHE PARAMETRI URBANISTICI;
- TAV. 4 - RILIEVO PLANIMETRICO;
- TAV. 5 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- TAV. 6 - INDICAZIONE DELLE PIANTUMAZIONI IN PROGETTO;
- TAV. 7 - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO;
- TAV. 8 - PLANIMETRIA DI VERIFICA INERENTE LE INTERFERENZE PER LE RETI ED I SOTTOSERVIZI;

PROGETTO ARCHITETTONICO: (omissis)

- TAV. A.1 - PLANIMETRIA GENERALE D'INSERIMENTO NEL CONTESTO DEL COSTRUITO TERRITORIALE;
- TAV.1.a - SEZIONE AMBIENTALE «A-A» - STATO DI FATTO, STATO COMPARATIVO, STATO DI PROGETTO;
- TAV.1.b - SEZIONE AMBIENTALE «B-B» - STATO DI FATTO, STATO COMPARATIVO, STATO DI PROGETTO;
- TAV.1.c - SEZIONE AMBIENTALE «C-C» - STATO DI FATTO, STATO COMPARATIVO, STATO DI PROGETTO;
- TAV.1.d - SEZIONE AMBIENTALE «D-D» - STATO DI FATTO, STATO COMPARATIVO, STATO DI PROGETTO;
- TAV. A.2 - PLANIMETRIA GENERALE DELLE SISTEMAZIONI ESTERNE SCALA 1:200;
- TAV. A.3 - PIANTE PIANO INTERRATO;
- TAV. A.4 - PIANTE PIANO TERRA;
- TAV. A.5 - PIANTE PIANO PRIMO;
- TAV. A.6. PIANTE PIANO COPERTURE;
- TAV. A.7 - SEZIONI TRASVERSALI E LONGITUDINALI;
- TAV. A.8. PROSPETTI;
- TAV. A.9 - PARTICOLARE COSTRUTTIVO PROSPETTI;

PROGETTAZIONE STRUTTURALE: (omissis)

- TAV.Str.1 - RELAZIONE TECNICA DELLE STRUTTURE;
- TAV.Str. 2 - PIANTE E SEZIONE FONDAZIONI;

VALUTAZIONE PRESTAZIONI ACUSTICHE STRUTTURE: (omissis)

- Tav ac.1 - RELAZIONE TECNICA AI SENSI DEL D.P.C.M. 5 DICEMBRE 1997 CON ANALISI PREVISIONALE;

PROGETTAZIONE IMPIANTISTICA: (omissis)

- TAV. Im.1 - RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEGLI IMPIANTI MECCANICI;
- TAV. Ie.1 - RELAZIONE TECNICA SULLA CONSISTENZA E TIPO-

LOGIA DELL'IMPIANTO ELETTRICO;

- TAV.Ie.2 - RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PROTEZIONE CONTRO I FULMINI;

PROGETTAZIONE SICUREZZA: (omissis)

- TAV. Psc.1 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - Prime indicazioni;DOCUMENTAZIONE CONTABILE;
- TAV. D.1 - ELENCO PREZZI UNITARI;
- TAV.D.2 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO;
- TAV. D.3 - CRONOPROGRAMMA;

2. di approvare altresì le misure compensative definite nell'Allegato 1 (omissis) - Scheda Informativa - Progetto Definitivo - «Mitigazioni» e «Compensazioni»;

3. di dare atto che compete al Comune di Rogeno dotarsi di eventuali, diverse autorizzazioni richieste ai sensi di altre disposizioni statali o regionali;

4. di disporre che l'inizio dei lavori sia comunicato al Parco Regionale della Valle del Lambro che, nella sua qualità di Ente gestore, è incaricato della vigilanza sulla conformità degli interventi autorizzati con la presente deliberazione;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi